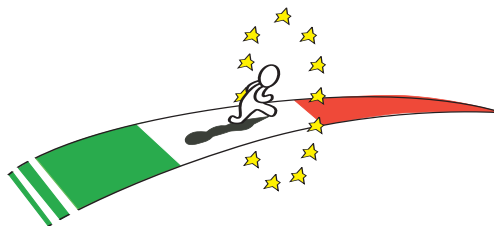




*Presidenza del Consiglio dei Ministri*



DIPARTIMENTO POLITICHE COMUNITARIE

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
Dipartimento Politiche Comunitarie

Nel 2007 il Dipartimento  
Politiche Comunitarie compie  
20 anni, celebra i 50 anni dei Trattati  
di Roma e ricorda i 100 anni della nascita  
di Altiero Spinelli.

# 20 anni per l'Europa



Il Dipartimento Politiche Comunitarie è la struttura di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito dei rapporti tra il Governo italiano e le istituzioni europee.

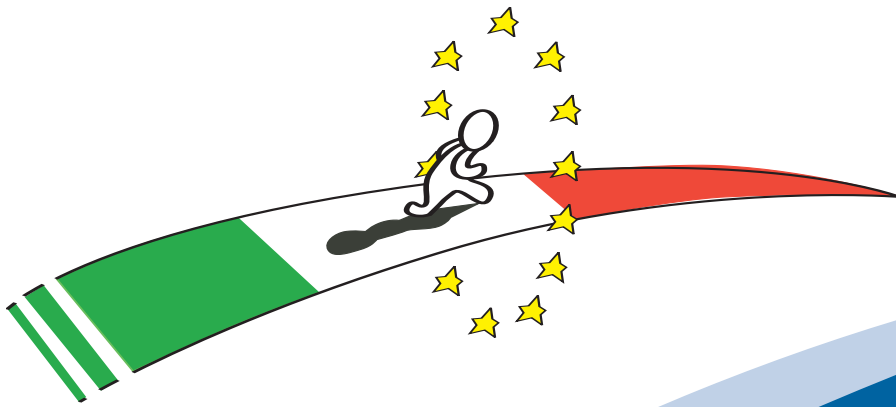
▶ **Svolge attività di coordinamento nelle fasi di formazione della normativa europea e nelle fasi di recepimento nell'ordinamento italiano**

La fase di formazione della normativa europea è chiamata fase ascendente. Tutti i progetti di atti comunitari dell'Unione europea, i relativi documenti preparatori (ivi inclusi i libri bianchi, i libri verdi e le comunicazioni), sono trasmessi dal Governo alle Camere per l'assegnazione alle commissioni parlamentari competenti, nonché alle Regioni, alle Province autonome e agli Enti locali se riguardano materie di loro competenza.

La fase di recepimento della normativa europea è chiamata fase discendente. La legge comunitaria è il principale strumento di attuazione della normativa europea e regola modalità e tempi per la trasposizione delle direttive. Il ministro per le Politiche Europee predispone entro il 31 gennaio di ogni anno il disegno di legge recante "disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" da presentare al Parlamento.

▶ **Assicura il funzionamento del Comitato Interministeriale per gli Affari Comunitari Europei (CIACE)**

Il CIACE, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresenta una sorta di "Gabinetto degli affari europei" dedicato all'approfondimento delle tematiche riguardanti la partecipazione dell'Italia all'Unione europea, coordinando tra loro i ministri competenti per le materie poste all'ordine del giorno. Le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali partecipano al CIACE quando all'ordine del giorno figurano questioni di loro interesse. Il CIACE si avvale di un Comitato tecnico permanente istituito presso il Dipartimento Politiche Comunitarie dove opera anche l'ufficio di segreteria.



▶ **Esercita un ruolo di coordinamento nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Lisbona**

Il nome deriva dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000, quando i Capi di Stato e di Governo dell'Unione europea concordarono l'obiettivo strategico di far diventare l'Unione una economia basata sulla conoscenza e l'innovazione tecnologica, altamente competitiva a livello internazionale, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile ed aumentare la coesione sociale.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 19 ottobre 2006 il Rapporto italiano sullo stato di attuazione della Strategia di Lisbona in Italia (Programma Nazionale di Riforma 2006-2008).

▶ **Predisporre ogni anno la relazione al Parlamento sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea**

La relazione annuale, preparata dal Dipartimento Politiche Comunitarie e presentata dal Governo al Parlamento entro il 31 gennaio di ogni anno, descrive gli sviluppi del processo di integrazione europea, la partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario, l'attuazione in Italia delle politiche di coesione economica e sociale, l'andamento dei flussi finanziari verso l'Italia e la loro utilizzazione, i pareri, le osservazioni e gli atti di indirizzo delle Camere, della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza dei presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome.

▶ **Previene il contenzioso comunitario attraverso la Struttura di missione per le procedure di infrazione**

La Struttura di missione assume iniziative dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso comunitario e rafforza il coordinamento delle attività finalizzate a risolvere le procedure di infrazione nei casi di contestazione da parte della Commissione europea di violazioni del diritto comunitario commesse dall'Italia. Vigila sulla corretta e tempestiva attuazione delle disposizioni comunitarie da parte delle amministrazioni pubbliche e delle Regioni e promuove tra le amministrazioni nazionali, sia centrali che locali, l'elaborazione di una difesa unitaria, adeguata e coerente.

▶ **Offre, come centro SOLVIT, uno strumento europeo per la soluzione di controversie transfrontaliere**

Il SOLVIT risolve i problemi che sorgono tra cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione, per la mancata o errata applicazione della normativa comunitaria da parte delle amministrazioni pubbliche, riguardanti: riconoscimento di qualifiche professionali, accesso all'istruzione, permessi di soggiorno, diritti elettorali, controlli alle frontiere, sicurezza sociale, immatricolazione di autoveicoli, diritti inerenti al lavoro, accesso al mercato di beni e servizi, appalti pubblici, imposizione fiscale, libera circolazione di capitali o pagamenti.

▶ **Fornisce assistenza formativa**

La formazione è rivolta al personale pubblico e privato dei Paesi candidati all'Unione europea, dei Paesi terzi a vocazione europea, nonché di quelli rientranti nella politica di vicinato, finanziata da fondi nazionali e/o comunitari.

▶ **Informa, attraverso il Punto nazionale di contatto, su norme e principi comunitari e nazionali che regolano il sistema della libera circolazione dei professionisti nell'Unione europea**

Il Punto nazionale di contatto per i riconoscimenti professionali fornisce informazioni sulle norme che regolano l'esercizio dell'attività professionale tra gli Stati membri, i sistemi di riconoscimento dei titoli professionali e la corrispondenza delle qualifiche nell'ambito comunitario.

Attraverso il sito del Dipartimento Politiche Comunitarie è possibile accedere all'elenco delle professioni regolamentate in Italia alle quali si applicano le regole di riconoscimento professionale previste dalle direttive, ed ai relativi centri di informazioni.

▶ **Segue le questioni del mercato interno**

Il Dipartimento segue in particolare le questioni riguardanti libera circolazione delle persone, servizi e delle merci, libertà di stabilimento, diritto delle società, proprietà intellettuale ed industriale.

▶ **Assicura il monitoraggio e l'attività di informazione preventiva nei settori della concorrenza, degli aiuti di Stato e degli appalti pubblici**

L'obiettivo è garantire in tali ambiti la coerenza della legislazione e della prassi applicativa dello Stato e delle Regioni e Province autonome con i principi e con le norme comunitarie.

▶ **Informa le amministrazioni sui progetti di atti comunitari attraverso e-urop@**

e-urop@ è un sistema di trasmissione informatica di documenti della fase ascendente. Prevede l'invio automatico e certificato dei progetti di atti dell'Unione europea alle Camere, alle Regioni, alle Associazioni rappresentative degli Enti locali e al CNEL, affinché possano presentare osservazioni.

▶ **Comunica sull'Unione europea fornendo via internet informazioni qualificate e costantemente aggiornate**

[www.politichecomunitarie.it](http://www.politichecomunitarie.it)

Offre informazioni sull'Unione europea, sulle attività del Ministro e del Dipartimento; approfondisce temi di attualità; consente l'accesso al repertorio delle direttive comunitarie, ai servizi del Centro nazionale SOLVIT, al Punto nazionale di contatto per i riconoscimenti professionali. Dedicata un'ampia e aggiornata sezione alla Strategia di Lisbona e allo stato di attuazione del Programma Nazionale di Riforma. Segnala eventi di interesse europeo ed offre la possibilità di collegarsi ai principali siti di informazione sull'Unione europea.

[www.vivieuropa.it](http://www.vivieuropa.it)

Un nuovo sito web di servizio per il cittadino. Un percorso pedagogico su politiche europee, servizi e opportunità, programmi tematici e finanziamenti offerti dall'Unione europea. Un ingresso orientato verso le sezioni europee dei siti delle pubbliche amministrazioni competenti per materia. "ViviEuropa" è strutturato in quattro grandi aree tematiche: Essere cittadini europei, Studiare, Lavorare e fare impresa, Viaggiare.





# VIVIEuropa

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE COMUNITARIE

[www.vivieuropa.it](http://www.vivieuropa.it)

Un mondo di notizie e informazioni utili  
per chi viaggia, studia, lavora o vuole  
fare impresa nell'Unione europea.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Dipartimento Politiche Comunitarie

Piazza Nicosia, 20 - 00186 Roma  
Tel. +39 06.6779.1  
Fax +39 06.6779.5064

e-mail: [info@politichecomunitarie.it](mailto:info@politichecomunitarie.it)  
[www.politichecomunitarie.it](http://www.politichecomunitarie.it)

e-mail: [comunica@vivieuropa.it](mailto:comunica@vivieuropa.it)  
[www.vivieuropa.it](http://www.vivieuropa.it)